

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE — ROMA
Via IV Novembre 149 — Tel. 689.121 63.521 61.468 689.845
INTERURBANA: Amministrativa 691.705 - Redazione 670.455

PREZZI D'ABBONAMENTO	Anno	Sem.	Trim.
UNITA' (con edizione del lunedì)	6.250	3.250	1.700
PIRACOSTA	7.250	3.750	1.950
VIE NUOVE	1.000	500	300

Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/29793
PUBBLICITÀ: mm. colonna: Commerciale: Cinema L. 150 - Domenicale L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 150 - Necrologia L. 130 - Finanziaria, Banca L. 200 - Legali L. 150 - Sport L. 150 - Viaggi L. 150 - Pubblicità L. 200 - Roma - Tel. 61.272 - 63.964 e succursali in Italia

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

In seconda pagina
Wilma Montesi frequentava la villa di una nota attrice?

ANNO XXXI (Nuova Serie) - N. 61 MARTEDÌ 2 MARZO 1954 Una copia L. 25 - Arretrato L. 30

Chi ci aiuta?

Non volevamo dirlo, speravamo che la cosa potesse rimanere ancora nascosta almeno per qualche tempo; ma ormai cominciamo ad accorgerci anche i nostri avversari. Persino il senatore J. W. Fulbright, dell'Arkansas, si è messo a leggere le opere di Lenin, e vi ha scoperto la verità che non ci tenevamo a divulgare; il senatore dell'Arkansas ha dunque scritto che Mc Carthy fa il gioco dei comunisti e che il fuoripartito del «maccartismo» finirà per colpire al cuore lo «schieramento» anticomunista.

Facciamoci coraggio allora, ricordando l'antico costume di preferire la verità ai vantaggi contingenti e sveliamo a tutti gli italiani una parte del segreto dei nostri successi. Riconosciamo pubblicamente lo aiuto che ci viene da De Gasperi e da Anfuso, dal Borghese di Longanesi e dal Quotidiano dell'Azione cattolica. Oggi si può dire davvero che Giorgio Lupini se ne è andato ma la sua opera continua. Giornalisti e uomini politici sono usciti dal letargo in cui erano piombati dopo il sequestro, e si danno la voce per riprendere tutti insieme a gridare «al lupo», per incoraggiarsi l'un l'altro a gridare più forte o per rimproverarsi, in un modo assai cameratesco, ogni sia pur lieve mollezza.

Ma guardate un po' cosa ne sulla fuori, come i socialisti riprendono l'antico intento di un cittadino che cerca di intendere qualcosa in quel frastuono, finisce per capire che ne esce una specie di esaltazione del comunismo, di apologia, involontaria ma schietta, dei comunisti e del loro partito.

Scappia uno scandalo, si denunciano complicità e omertà altissime, la coscienza pubblica si ribella ed ecco subito che si trova un anticomunista il quale scrive che lo scandalo come l'omertà, l'indifferenza degli uni come la protesta degli altri, fanno il gioco dei comunisti. Deve esser subito chiaro che non c'è problema di costume, contraddizione sociale, crimine infame o compromesso vergognoso che non giustificano le nostre critiche e la nostra assidua denuncia. Poi, appena questo è chiaro per merito dei nostri avversari, più anticomunisti, ecco subito un anticomunista anglosassone che, per non fare il nostro gioco, è opportuno subornare testimoni, far scomparire complicità, tentare di imbavagliare la stampa.

Non c'è episodio, anche minimo, della vita pubblica che non serva agli anticomunisti per rendersi odiosi e per cercare di metter noi in buona luce presso gli uomini e le donne anche i più lontani da preoccupazioni e da interessi politici. Una cooperativa di spettatori mette in scena una commedia di Machiavelli, che ottiene un clamoroso successo, e non viene in mente di rivendicare il grande fiorimento come uno dei nostri, né di farci merito che fra gli organizzatori della cooperativa ci siano, insieme ad altri, anche dei comunisti. Ma per nostra fortuna esce a Roma il giornale della Democrazia cristiana, ed è il Popolo che scrive che l'esecuzione è buona e il successo grande, ma che dietro tutto questo ci sono i comunisti.

Basta che si apra una mostra di Picasso perché un giornale clericale metta in luce la partecipazione attiva dei comunisti a questa avventura, e un altro chiede il rogo per le opere che hanno richiamato l'attenzione di oltre duecentomila visitatori. Basta che un film abbia successo, perché il suo regista e i suoi interpreti vengano iscritti d'ufficio al nostro partito.

Se De Gasperi parla ai suoi propagandisti, cita ad esempio la capacità di fabbricazione dei nostri: se la stampa indipendente critica i clericali per le loro lotte di fazione che li dilanano, butta loro in faccia l'unità e la disciplina del nostro partito; se un giornale liberale rimprovera ai borghesi di negativi fondi e lettorati, ammonisce ricordando loro lo spirito di sacrificio dei lavoratori. E' bastato che i nostri compagni facessero uscire il primo numero di *Cronache meridionali*, perché sulla prima pagina di un quotidiano napoletano un giornalista monarchico dichiarasse che «la Campania è un paese di putassi e di facce» e un rotocalco liberale dedicasse l'articolo di fondo a «controllare l'abilità, la conoscenza dei problemi, l'opportunità del linguaggio dei nostri meridionali», ai quali si rimprovera di essere, da soli, gli eredi dei meridionalisti più illustri.

Così riprende la vecchia litania prelettorale: comunisti, clericomercantili, paracomunisti, dalla quale pochissimi si salvano. Se escludete gli elenchini degli evasori fiscali, dei perseguitati illustri implicati negli scandali più vergognosi, gente poi che fa il gioco del fabbricatore dell'inchiesta an-

VIVISSIMA INDIGNAZIONE TRA I LAVORATORI IN LOTTA PER I SALARI

Nuove rivelazioni provano il vergognoso tradimento della CISL

Le «richieste» di Pastore non supererebbero i 25 miliardi - In media ciascun operaio guadagnerebbe 500 lire in più al mese! - Assemblee unitarie nelle fabbriche - L'atteggiamento di Vigorelli

Le rivelazioni pubblicate sabato da *Pace e Sera*, e da noi riportate, sulle richieste della CISL alla Confindustria in merito alla nota vertenza del congelamento e le dichiarazioni dell'on. Pastore che hanno confermato tali rivelazioni — sono state accolte con vivissima indignazione dai lavoratori di tutte le provincie e di tutte le organizzazioni. L'on. Pastore ha dichiarato che le cifre pubblicate rappresentano effettivamente le richieste fatte dalla CISL alla Confindustria e ha aggiunto che il loro accoglimento comporterebbe per gli industriali un onere complessivo di 50-60 miliardi.

A parte il fatto che questa cifra è assolutamente spropositata, sia di fronte alle esigenze dei lavoratori che di fronte alle possibilità immense, più ampie degli industriali, si fa notare che l'on. Pastore sta imbrogliando le carte.

Da cifre che sono state pubblicate e dalle altre informazioni in nostro possesso risulta infatti che il congelamento di cui parla l'on. Pastore si riferisce a un prelievo delle retribuzioni per singole zone, con miglioramenti limitati ad alcune provincie, di entità insignificante. Da calcoli eseguiti sulla base delle richieste della CISL risulta che l'aumento medio per gli operai sarebbe appena di circa L. 500 al mese e quello per gli impiegati di meno di mille lire al mese.

Moltiplicando queste cifre per il numero complessivo dei lavoratori dell'industria si ha la somma totale degli oneri che gli industriali dovrebbero sopportare. Tale somma, che è di 21 miliardi, Agnelli, che ha maggiore oneri previdenziali (circa 4 miliardi e 800 milioni) si arroverebbe a un totale massimo di 25-26 miliardi, e cioè molto superiore alle tredicesime mensili. Siamo dunque a meno della metà degli oneri conosciuti dall'on. Pastore per conto della Confindustria.

Ci fa aggiungere che la CISL non è minimamente preoccupata, nelle sue richieste, di ravvicinare, sia pure di poco, le paghe femminili a quelle maschili, contribuendo così a rafforzare la posizione degli industriali.

Ancora: la CISL non ha chiesto nessun miglioramento effettivo dei cottimi.

Come si vede, la CISL si è posta in concorrenza addirittura con la Confindustria, rendendo noto un onere prestatore che è di molto inferiore a quello reale. La cosa che più meraviglia nell'atteggiamento della CISL è proprio questa: finora le organizzazioni sindacali dei lavoratori di tutti i paesi del mondo — hanno sempre messo in rilievo l'ammontare dei miglioramenti che esse chiedevano in nome dei lavoratori, mentre si sono sempre stati gli industriali a insistere sugli oneri complessivi che ne derivavano.

Questa volta, a quanto pare, il compito degli industriali, se lo sono assunti i dirigenti della CISL, tanto è vero che sarebbe il caso di rivolgere un invito alla Confindustria perché adesso si esaltasse un altro modo di rendere noto l'effettivo onere complessivo che le richieste della CISL implicherebbero.

Gli stessi lavoratori iscritti alla CISL, che hanno fatto due scioperi generali di 24 ore, possono rendersi conto ora del «successo» che l'on. Pastore sta bandendo. L'on. Pastore si vanta di avere iniziato il voto dei deputati comunisti e convocato nell'aula X di Montecitorio alle ore 10 di mercoledì 3 marzo.

comunisti perché «creduta la Democrazia cristiana, alla quale è troppo palesemente legata da infiniti fili» i comunisti, giungenti di questi mesi sono stati denunciati come «nostri» assai da qualche demagogico di sinistra, in quelle settimane, una promettente assistenza ai disoccupati della Pagine: Saragat, quando riconosceva che il suo partito aveva perso le elezioni, i preti operai e i vescovi della folla valde, Charlie Chaplin e Josephine Baker. L'accaduto persuade l'anticomunista che si accusano di ogni cospirazione di feroci anticomunisti, i non combattenti abbastanza e quali hanno «sentito il bisogno di dar vita a un comitato per la lotta contro il nostro partito, e hanno creduto di poterlo mascherare col titolo di associazione per la libertà della cultura». Libertà della cultura? — domandato il pensiero poi che fa il gioco del fabbricatore dell'inchiesta an-

Le «richieste» di Pastore provincia per provincia

Per dare un'idea dell'entità delle richieste avanzate dalla CISL, forniamo alcune cifre riguardanti i miglioramenti mensili per i manovali comuni dell'industria «rivendicati» dall'on. Pastore in alcune provincie:

Pavia 183 lire; Novara 624; Cuneo 1158; Treviso 572; Cuneo 1158; Bari 324; Terni 686; Cagliari 755; Catania 703; Macerata 285; Lecce 317; Palermo 77; Ancona 77; Rieti 79; Agrigento 25; Catanzaro 32; Modena 119; Ferrara 337; Messina 104; Sassari 468; Milano 865; Torino 790; Genova 615; Lucca 32; Padova 95; Ravenna 181; Forlì 208.

tutte le aziende discussioni o dibattiti con i lavoratori di tutte le tendenze — e in particolare con quelli della CISL — partendo proprio dalle cifre che l'on. Pastore ha concesso a tale iniziativa ed ha avuto invece un altro colloquio con il presidente del Consiglio Scelba; dopo il colloquio, Vigorelli ha dichiarato di voler attendere, prima di usare dalla «ordinaria amministrazione», anche il voto di fiducia della Camera. Poiché queste continue dilazioni sono volute appunto da Scelba (specie in considerazione della delicata situazione in cui è venuta ormai a trovarsi la CISL), non si è mancato di sottolineare la limitata autonomia d'azione di cui evidentemente gode, nel governo, il ministro socialista democratico del Lavoro. Per il momento, infatti, Vigorelli si limita ad avere colloqui separati con la confederazione dei lavoratori.

In questa situazione, viene seguita con interesse l'atteggiamento del ministro del Lavoro, il socialdemocratico

on. Vigorelli, il quale si era impegnato a convocare le parti per dare l'avvio a concrete trattative sul problema salariale. Ancora ieri, l'onorevole Vigorelli non ha dato seguito a tale iniziativa ed ha avuto invece un altro colloquio con il presidente del Consiglio Scelba; dopo il colloquio, Vigorelli ha dichiarato di voler attendere, prima di usare dalla «ordinaria amministrazione», anche il voto di fiducia della Camera. Poiché queste continue dilazioni sono volute appunto da Scelba (specie in considerazione della delicata situazione in cui è venuta ormai a trovarsi la CISL), non si è mancato di sottolineare la limitata autonomia d'azione di cui evidentemente gode, nel governo, il ministro socialista democratico del Lavoro. Per il momento, infatti, Vigorelli si limita ad avere colloqui separati con la confederazione dei lavoratori.

Washington, 1. — Cinque deputati al Congresso degli Stati Uniti sono stati feriti oggi a Washington, nel corso di una sparatoria svoltasi nell'aula del Congresso durante una regolare seduta da alcuni nazionalisti portoricani, i quali intendevano così ribadire il diritto di Portorico all'indipendenza.

L'attentato è stato compiuto esattamente alle 20.35 dell'ora italiana. La Camera si apprestava a votare su un progetto di legge relativo all'ammissione negli Stati Uniti di braccianti agricoli messicani, quando, da un'estremità della galleria riservata al pubblico, vicino alle tribune della stampa, veniva aperto il fuoco in direzione dell'emblema.

Gli attentatori, tra i quali era una donna, strimbravano le armi quando gli agenti si sono gettati su di loro. Il deputato Carl von Zandt, repubblicano della Pennsylvania, riusciva ad afferrare uno dei portoricani e a gettarlo al suolo, immobilizzandolo. Anche gli altri venivano quindi ridotti all'impotenza. Nel corso della colluttazione, la donna ha gridato: «Mi chiamo Lolita Lebrón. Voglio la libertà per il mio paese. Portorico è la mia patria». Prima di venire immobilizzati dagli agenti, gli attentatori hanno tentato di sventolare una bandiera portoricana: il drappo è stato visto ondeggiare nella tribuna e librarsi quindi al di sopra dei banchi vuoti, mentre gli attentatori venivano trascinati via.

Frattanto, alcuni deputati, medici di professione, prelevano i primi soccorsi ai feriti. L'attentato aveva anche una vittima all'infuori dell'emblema: un agente del servizio di guardia alla Camera per l'emozione è stato colpito da una carica e si è dovuto essere trasportato d'urgenza all'infirmeria. Altri proiettili avevano colpito le trancine e il soffitto, ferendo alcuni effetti di scena immediatamente all'infirmeria dove sono state prestate loro le prime cure.

Il deputato Alvin Bentley, repubblicano del Michigan, è rimasto più gravemente ferito. Accasciato al suolo in una pozza di sangue, è stato soccorso nella stessa aula del Parlamento da un medico che si è subito recato a New York, dove ha dovuto essere trasportato d'urgenza all'infirmeria. Altri proiettili avevano colpito le trancine e il soffitto, ferendo alcuni effetti di scena immediatamente all'infirmeria dove sono state prestate loro le prime cure.

Il deputato Alvin Bentley, repubblicano del Michigan, è rimasto più gravemente ferito. Accasciato al suolo in una pozza di sangue, è stato soccorso nella stessa aula del Parlamento da un medico che si è subito recato a New York, dove ha dovuto essere trasportato d'urgenza all'infirmeria. Altri proiettili avevano colpito le trancine e il soffitto, ferendo alcuni effetti di scena immediatamente all'infirmeria dove sono state prestate loro le prime cure.

Washington, 1. — Il deputato Kenneth A. Roberts, democratico dell'Alabama, viene trasportato in barella fuori del Campidoglio di Washington (sede del Congresso degli Stati Uniti) subito dopo l'attentato di ieri (teletipo)

30 morti e 117 feriti nel Sudan in violenti scontri all'arrivo di Nughib

Gli uomini del partito filoinglese «Umma», mobilitati contro il presidente egiziano, si scontrano con i seguaci del partito unionista - Proclamato lo stato d'emergenza

KARTUM, 1. — Nel corso di tragici incidenti scoppiati questa mattina a Kartum, all'arrivo del generale Nughib, presidente della repubblica egiziana, si sono avuti oggi 30 morti, 117 feriti e 31 arresti. Gli incidenti, che hanno avuto luogo nella provincia di Kordofan, Darfur e del Nilo Azzurro, Le prime manifestazioni ebbero luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari, che detiene la maggioranza in Parlamento, e i seguaci del partito unionista di federazione con l'Egitto, e quelli di El Mahdi, che avevano dato luogo oggi alle 15.30, e si verificarono nel centro della città, dove si erano radunati, allo scopo di evitare altre scontri fra i partigiani del partito del primo ministro El Azhari

Wilma Montesi frequentava la villa di una nota attrice cinematografica?

Fra due giorni avrà inizio il processo al giornalista Muto - Un altro memoriale della Caglio che non sarà pubblicato - Un cerchio di amicizie mondane, sportive e di affari

quel guardiano, tengo in tasca questo attigianone, timoroso, incerto. Giorni orsono l'Avanti! ha fatto alcune rivelazioni su uno di questi guardiani e il suo redattore capo venne chiamato d'assalto. Il giornale, che era stato invitato a non pubblicare i risultati dell'inchiesta « per non intralciare il corso delle indagini ». L'altra mattina i redattori del Paese sono stati convocati dal direttore, un guardiacaccia di Capocotta che ha fatto importanti dichiarazioni su quella che avveniva nella tenuta « dove (tra l'altro) alcuni dei nostri signori hanno i bagni a mare ». Il guardiacaccia che attualmente, di povero che era, secondo il Paese, sarebbe diventato proprietario di un appezzamento di terreno di 100 metri quadrati, molto reticente ma ha lasciato capire che lui conosce molte cose. Il De Felice, così si chiama, è stato interrogato anche dal procuratore della Repubblica, il processo, contro Mito-

cotta che ha fatto im-
tanti dichiarazioni su quel-
la che avveniva nella tenu-
ta - dove (trasalvo) non
c'era nessuno - facendosi
bagni a mare ». Il guardi-
accia che attualmente, di-
povero che era, secondo il
Paese, sarebbe diventato
proprietario di un appez-
mento di terra, è stato
molto reticente ma ha la-
sciato capire che lui cono-
sce molte cose. Il De Fe-
ce, così si chiama, è stato
interrogato anche dai giu-
ratori della Repubblica.
Il processo contro Muto

se che hanno profondamen-

ne imputabili, non verrebbe neanche discusso nel corso del dibattimento. Questo si dice, e questo è da temere. Ma ciò è tanto assurdo e "fasullo" che tutto quanto viene sciorinato e, per di più, pubblicata, è veramente le cose stanno così come i giornali annunziano, servirà solo a rendere sempre più attuale l'angosciosa domanda: *come e perché muore una Montagna?*

Prima dell'inizio del processo contro Muto che, quel che si annunzia, svolgerà nella più capace aula della Corte d'assise di Roma, altri memoriali vengono messi in Montagna. E uno di questi, che avrebbe dovuto pubblicare un giornale a rotocalco del nord e che al contrario, per una improvvisa decisione, sembra non verrà pubblicato, si farebbe il nome di *Montagna*, una rivista geografica italiana. Da nostri indagini risulta che la simpatica attrice, di cui la Camera ha fatto il nome, ha conosciuto solo casualmente il Montagna.

Siamo inoltre venuti

«Io e fa ho ucciso due persone ».
Erano le 10.20 di stamattina

tato, poco tempo fa scrisse alla moglie di voler ritornare a casa: « Non posso stare lon-

ambienti cinematografici sarebbe una certa Lia che, assurdo, si sarebbe innamorata dell'uomo della cronaca mondana per una sua amicizia con un noto attore americano quando questi era impegnato a Roma nelle riprese di polpettone storico.

Ma la circostanza più interessante che è venuta alla luce in seguito a nostre letture di "L'Espresso" è che la povera Wilma Montesi frequentava una notissima e fortunata attrice italiana che possiede una villa su Roma, tirata fuori dal centro di Roma. Qualora questa circostanza venisse confermata, essa sarebbe di grande interesse perché farebbe definitivamente cadere la suscitata tesi della polemica, secondo la quale la povera Wilma non aveva nessun contatto con gli ambienti mondani che si ritrovano al centro della vicenda.

